



PROTOCOLLO D'INTESA

tra

Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

(di seguito denominato MIUR)

La Banda degli onesti Onlus

(di seguito denominata BDO)

e

Itineraria teatro

(di seguito denominata Itineraria)

Per la condivisione, definizione, diffusione di iniziative, azioni, modelli e strumenti mirati alla sensibilizzazione e attivazione dei diversi territori, per l'educazione e la prevenzione, la promozione dei corretti stili di vita, della salute nelle scuole e della legalità

VISTO

- gli articoli 2, 3, 9, 13, 19 e 32 della Costituzione italiana, che garantiscono il rispetto della dignità umana, delle libertà individuali e associative delle persone, la tutela da ogni discriminazione e violenza morale e fisica, nonché la tutela del paesaggio e del patrimonio storico e artistico della Nazione;
- la legge 15 marzo 1997, n. 59, e, in particolare, l'art. 21, recante norme in materia di autonomia delle istituzioni scolastiche;
- il decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112, relativo al trasferimento di funzioni e di compiti amministrativi dallo Stato alle regioni e agli enti locali;
- il decreto del Presidente della Repubblica 8 marzo 1999, n. 275, contenente il Regolamento in materia di autonomia delle istituzioni scolastiche;
- la legge 10 marzo 2000, n. 62, recante norme per la parità scolastica e disposizioni sul diritto allo studio e all'istruzione;
- la legge costituzionale 18 ottobre 2001, n. 3, concernente “Modifiche al titolo V della seconda parte della Costituzione” che stabilisce le forme e le condizioni particolari di autonomia degli enti territoriali e delle istituzioni scolastiche;
- il decreto legislativo 15 aprile 2005, n. 77, “Definizione delle norme generali relative all'alternanza scuola-lavoro, ai sensi dell'art. 4 della Legge 28 marzo 2003, n. 53”;
- il decreto legge 31 gennaio 2007, n. 7, convertito con modificazioni dalla legge 2 aprile 2007, n. 40 e, in particolare, l'art. 13 contenente, tra l'altro, disposizioni urgenti in materia di istruzione tecnico-professionale;
- il decreto legislativo 14 gennaio 2008, n. 22, relativo alla definizione dei percorsi di orientamento finalizzati alle professioni e al lavoro;
- il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 25 gennaio 2008 recante "Linee guida per la riorganizzazione del sistema dell'istruzione e formazione tecnica superiore e costituzione degli istituti tecnici superiori”;
- la legge 30 ottobre 2008, n. 169, istitutiva dell'insegnamento di “Cittadinanza e Costituzione” e la relativa circolare ministeriale n. 86 del 2010 di attuazione della stessa;
- il decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89, concernente la “Revisione dell'assetto ordinamentale, organizzativo e didattico della Scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione”;
- i decreti del Presidente della Repubblica 15 marzo 2010, nn. 87, 88 e 89 contenenti, rispettivamente, i Regolamenti per la revisione dell'assetto ordinamentale, organizzativo e didattico degli istituti professionali, degli istituti tecnici e dei licei;
- la legge 13 luglio 2015, n. 107, recante: “Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti”;
- l'atto di indirizzo concernente l'individuazione delle priorità politiche del MIUR per l'anno 2019 del 20 dicembre 2018, prot. n. 55;

PREMESSO CHE

Il MIUR:

- favorisce le autonomie scolastiche e la loro interazione con le autonomie locali, i settori economici e produttivi, gli enti pubblici e le associazioni del territorio per la definizione e la realizzazione di un piano formativo integrato, rispondente ai bisogni dell'utenza e alle vocazioni locali;
- ricerca le condizioni per realizzare nelle scuole, in attuazione dell'art. 21 della legge n. 59/97, la massima flessibilità organizzativa, la tempestività e l'efficacia degli interventi, anche attraverso l'apporto costruttivo di soggetti e risorse diversi, presenti a livello territoriale;
- riconosce nella partecipazione studentesca il segno di una scuola moderna, capace di mettere al centro dei suoi obiettivi la valorizzazione delle inclinazioni personali di ciascuno studente, di creare, attraverso il protagonismo dei giovani, le migliori condizioni per un apprendimento efficace;
- individua nella formazione del personale la leva strategica per promuovere la qualificazione del servizio scolastico e in tale ottica favorisce l'apporto di esperti esterni per la realizzazione di interventi che richiedono competenze specialistiche.

Itineraria:

- promuove attraverso i propri spettacoli di Teatro Civile la prevenzione e sensibilizzazione contro l'uso di sostanze nocive per la salute e ogni tipo di dipendenza;
- promuove l'educazione alla legalità e alla cittadinanza attiva;
- promuove incontri con i protagonisti della lotta al malaffare, dando voce a chi, a qualunque titolo, si oppone civicamente alla corruzione, alla criminalità organizzata e a tutte le forme di illegalità;

La BDO:

- promuove azioni educative volte al rispetto consapevole della legalità al fine di instaurare una convivenza civile e rispettosa dei valori della democrazia;
- promuove corretti stili di vita;
- ritiene che l'istituzione scolastica aperta al mondo esterno, in interazione costante con la cittadinanza, la famiglia e con tutti i soggetti del territorio, possa essere luogo di incontro e di scambio, di relazioni e di occasioni, facilitando il dialogo tra giovani, le famiglie e tutta la comunità educante;
- è impegnata nel dare sempre maggiore attenzione ai bisogni, agli interessi, alle aspirazioni dei futuri cittadini, nell'ottica dello sviluppo di una piena cittadinanza consapevole;
- promuove attività di supporto alle pubbliche amministrazioni anche attraverso la *ReteComuni*, la community gestita da ANCI Lombardia dedicata agli enti locali.

SI CONVIENE QUANTO SEGUE

Art. 1 (Oggetto)

Per il raggiungimento degli obiettivi descritti in premessa il MIUR, ITINERARIA e la BDO, si impegnano a promuovere un piano di attività comuni, nel rispetto della propria autonomia e nell'ambito delle rispettive competenze, mirato all'attivazione di iniziative nei diversi territori volte a sensibilizzare i giovani sui corretti stili di vita e su concetti fondamentali quali la responsabilità sociale e la condivisione, nonché all'individuazione e valorizzazione di buone pratiche educative replicabili per rafforzare l'educazione alla legalità, all'impegno e alla cittadinanza attiva.

Art. 2 (Impegni delle Parti)

1. Il **MIUR** si impegna a:

- diffondere nelle scuole di tutto il territorio nazionale il presente Protocollo d'intesa per favorire la programmazione, nell'ambito della flessibilità organizzativa e gestionale derivante dall'autonomia scolastica, di specifiche attività volte ad integrare l'offerta formativa con le iniziative, di cui all'Art. 1;
- informare le istituzioni scolastiche delle azioni derivanti dall'attuazione del presente Protocollo d'intesa per lo sviluppo della cultura della solidarietà;
- promuovere il coinvolgimento degli Uffici Scolastici Regionali nelle iniziative che le Parti vorranno porre in essere in collaborazione con gli stessi.

2. La **BDO e Itineraria**, ognuna per i propri ambiti di competenza, si impegnano a:

- dare comunicazione, con la più ampia diffusione possibile, del presente Protocollo d'intesa;
- definire progettualità per l'informazione e l'educazione alla legalità, all'impegno e alla cittadinanza attiva e per incoraggiare i minori ad intraprendere corretti stili di vita basati sul concetto di responsabilità sociale e condivisione;
- favorire attività connesse e funzionali, con particolare riferimento alla valorizzazione e promozione delle iniziative condivise;
- mettere i giovani in contatto con gli enti e le realtà attive nello svolgimento di buone pratiche di governo e nel contrasto all'illegalità;

Art. 3 (Impegni comuni)

1. Le Parti si impegnano a garantire la massima diffusione dei contenuti del presente Protocollo e delle iniziative che da esso derivano nelle occasioni istituzionali.

2. Le Parti si impegnano altresì a favorire, ove possibile, la realizzazione delle progettualità condivise.

Art. 4
(Comitato paritetico)

1. Al fine di promuovere l'attivazione delle iniziative previste dal presente Protocollo d'intesa, monitorare la realizzazione degli interventi e proporre gli opportuni adeguamenti per il miglioramento dei risultati, è istituito un Comitato paritetico coordinato da un rappresentante del MIUR.
2. La partecipazione ai lavori del Comitato è a titolo gratuito e senza alcun onere per l'Amministrazione.

Art. 5
(Gestione e organizzazione)

La Direzione generale per lo studente, l'integrazione e la partecipazione cura la costituzione del Comitato paritetico di cui all'Art. 4, nonché i profili gestionali e organizzativi, il coordinamento e la valutazione delle attività e delle iniziative realizzate a seguito del presente Protocollo d'intesa.

Art. 6
(Durata)

1. Il presente Protocollo d'intesa decorre dalla data della sua sottoscrizione ed ha durata triennale.
2. In ogni caso nulla è dovuto alle Parti per oneri eventualmente sostenuti in vigenza del presente Protocollo d'intesa.

Roma,

Ministero dell'Istruzione,
dell'Università e della Ricerca

“La Banda degli Onesti” onlus

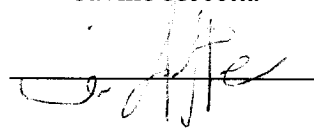
Il Direttore Generale per lo Studente,
l'Integrazione e la Partecipazione

Il Presidente

Giovanna Boda



Savino Accetta



Itineraria teatro

Il Presidente

Maria Chiara Di Marco

